

ACCADE IN CITTA'

UN CORRIDOIO APERTO 24 ORE SU 24

LA NUOVA ZTL ENTRERÀ IN FUNZIONE AD AUTUNNO E PREVEDE L'ACCESSO LIBERO SENZA TELECAMERE DA LARGO CACCIATORI-VIALE INDIPENDENZA FINO A PIAZZA ITALIA TUTTI I GIORNI 24 ORE SU 24

Nuova-Ztl, i commercianti esultano
'Adesso lotta alla sosta selvaggia'

«Piazza Italia non sia un parcheggio, ma uno spazio per i 'pit-stop'»

di MICHELE NUCCI

- PERUGIA -

«SÌ, È VERO, l'anello di piazza Italia lo abbiamo chiesto anche noi. Sono anni che 'spingiamo' su questo progetto perché siamo convinti che possa migliorare la vivibilità e l'accessibilità del centro storico». Sergio Mercuri, presidente del Consorzio «Perugia in centro» e numero uno di Confcommercio del capoluogo, parla per la prima volta della nuova-ztl nell'acropoli. E precisa subito un aspetto: «Non è un'operazione contro nessuno, tantomeno contro

SERGIO MERCURI
«L'Anello deve servire a chi vuole accompagnare le persone in centro storico»

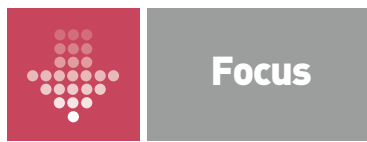
i residenti. Noi siamo piuttosto per combattere la sosta selvaggia: per quanto mi riguarda io installerei mini-tecamere che rilevano le targhe di chi posteggia fuori dalle strisce e poi gli invierei la multa a casa».

SU PIAZZA Italia Mercuri è molto chiaro: «Sono d'accordo con chi dice che non sono certo quei 23 posteggi in più a fare la differenza (le nuove strisce blu, ndr), perché la filosofia non è certo quella di aumentare il numero di stalli per la sosta. Questa 'maxi-rotatoria' servirà semplicemente a chi vuole accompagnare o venire a riprendere persone che frequen-



PRESIDENTE Sergio Mercuri guida il Consorzio «Perugia in centro» e la Confcommercio

tano il centro storico: riguarda ad esempio chi ha un figlio che trascorre la serata in Corso Vannucci, chi accompagna la moglie dal parrucchiere o in una boutique, chi porta un genitore a prendere un gelato o che vuol fare un passeggiata in centro. La funzione a cui noi pensiamo è questa. E anzi, per quello che mi riguarda - aggiunge - io in piazza aumenterei le tariffe per la lunga-sosta: la prima mezz'ora un euro, dalla seconda ora in poi il triplo. E questo proprio per dissuadere il parcheggio per periodi lunghi non serve a nessuno». Insomma per Mercuri in piazza Italia dovrebbero esserci dei «pit-stop» stile Formula 1.



Focus

La maxi-rotatoria e le mini-ztl

Sergio Mercuri, presidente di Confcommercio di Perugia, attribuisce la funzione di «rotatoria» a piazza Italia e afferma che i residenti saranno più tutelati con la creazione della mini-ztl e i pilomat

«Esattamente così - continua - per quel che mi riguarda io realizzerai anche delle panchine lungo i marciapiedi per consentire alle persone che attendono di farsi venire a prendere, di farlo con estrema comodità».

SULLE contestazioni dei residenti, il presidente del Consorzio spiega infine «che quei 23 posti verranno recuperati con la maggiore tutela offerta dall'installazione dei pilomat nelle mini-ztl. Ma ripeto a mio avviso non sono quella ventina di posti a fare la differenza, ma il fatto che uno possa salire in centro 24 ore su 24, per portare o riprendere qualcuno senza il timore di essere multato».

«AVANTI TUTTA»

L'Oncotaxi esteso a tutto il territorio della Usl 1

- PERUGIA -

L'ONCOTAXI, il servizio gratuito attivato dall'associazione «Avanti Tutta» onlus, è sempre più al servizio dei malati oncologici dell'Umbria. Da lunedì, infatti, coprirà tutto il territorio dell'Usl Umbria 1. È rivolto ai pazienti oncologici autosufficienti che risiedono nei Comuni del Perugino, che devono essere sottoposti a terapie e che, per diversi motivi, non possono recarsi con mezzi propri presso il day hospital dell'Oncologia medica dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia. L'estensione del servizio sarà garantita dalla Croce Rossa mentre Ovus continuerà ad occuparsi dei residenti dei Comuni di Perugia e Corciano. L'idea di estendere il servizio è stata del presidente Leonardo Cenci che si è fatto carico delle esigenze dei malati, raccolte durante le sue visite al day hospital e che lo ha illustrato ieri a reparto. Le prenotazioni potranno essere fatte nella settimana precedente la terapia programmata telefonando dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 19 al numero 392 6138333.

L'INTESA PATTO TRA ARTIGIANATO & SINDACATI

Meno precariato, welfare e incentivi
«Proviamo a far ripartire l'economia»

- PERUGIA -

L'ECONOMIA prova a ripartire dall'artigianato. Il comparto, che in Umbria impiega 16.800 lavoratori, si impegna a promuovere la crescita delle imprese, a garantire un'occupazione di «qualità», e dunque meno precaria, a promuovere il welfare aziendale e una formazione più adeguata alle esigenze del tessuto produttivo. In agenda anche il raddoppio dei fondi a disposizione dell'Ebrau (l'ente bilaterale dell'artigianato) e la redistribuzione della produttività alla formazione.

SONO GLI OBIETTIVI dell'accordo contrattuale di secondo livello siglato dal mondo dell'arti-

giano e dai sindacati. «L'intesa - dice il presidente di Cna Renato Cesca - punta alla crescita e all'occupazione in un settore strategico per l'economia della regione. Abbiamo fatto qualcosa di nuovo per far ripartire l'economia - aggiunge Mauro Franceschini di Confartigianato - siglando quello che è tra i primi accordi del genere in Italia».

«**UNO DEI PUNTI** centrali del patto - notano i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Vincenzo Sgalla, Ulderico Sbarra e Claudio Bendini - è l'articolo 7, quello che si occupa dell'Ebrau, l'ente che nel 2017 ha erogato circa 400 mila euro di prestazioni a favore dei dipendenti delle imprese artigiane



AL VERTICE Cesca e Franceschini

iscritte. L'accordo prevede un incremento di 4 euro al mese, a carico delle imprese, per ogni lavoratore assunto a tempo indeterminato, a termine o con un contratto di lavoro intermittente a partire dal primo giugno».

Silvia Angelici

CERIMONIA PRESIDUTA DAL CARDINALE BASSETTI

Chiesa perugino-pievese in festa
In Cattedrale l'ordinazione di sei sacerdoti

- PERUGIA -

LA CHIESA perugino-pievese si prepara all'ordinazione di sei nuovi sacerdoti. Un segnale positivo, in controtendenza rispetto alla crisi generale delle vocazioni. I futuri presbiteri, quasi tutti perugini, sono giovani e hanno storie diverse alle spalle. Federico Casini, 37 anni, in tasca ha un dottorato di ricerca in Ingegneria elettronica. Il 26enne Pietro Squarta invece, prima di entrare in seminario si è diplomato al Liceo scientifico 'Alessi'. Nicolò Gaggia, anche lui 26enne, ha frequentato il Pontificio Seminario Romano, mentre Augusto Martelli, 52 anni, prima di maturare la 'chiamata' faceva il

veterinario. Giovanni Le Yang, 34 anni, originario di Pechino, è arrivato in città nel 2009 per studiare alla 'Stranieri'. Poi, però, ha scelto di percorrere un'altra strada: quella del seminario. Infine Salvatore Mauro Reitano, 35 anni, siciliano d'origine, che alle spalle ha una laurea in Economia. È arrivato a Perugia dopo essersi formato nella Comunità Fratelli di Gesù Misericordioso.

LA CERIMONIA di ordinazione, presieduta dal cardinale Gualtiero Bassetti, si terrà il 29 giugno alle 17 nella cattedrale di San Lorenzo. Nel giorno in cui si festeggiano i santi Pietro e Paolo.